

Elezioni: il lavoratore rappresentante di lista ha diritto al permesso retribuito nelle giornate delle operazioni elettorali.

Sentenza del tribunale di Bari: condannata TIM!

Il 13 febbraio il Tribunale di Bari ha stabilito che l'azienda non poteva considerare il giorno di assenza per motivi legati alla funzione di rappresentante di lista come "non retribuito".

In particolare i giudici hanno riconosciuto i diritti del lavoratore:

Il dipendente aveva svolto l'incarico di rappresentante di lista durante le operazioni elettorali politiche nei giorni 3, 4 e 5 marzo del 2018, lamentando l'illegittimità della mancata erogazione della retribuzione spettante per il giorno 5 marzo 2018, ritenuto dall'azienda giorno di "assenza non retribuita".

Secondo TIM – infatti - si doveva distinguere le funzioni svolte in base all'incarico affidato durante le operazioni elettorali ai fini del riconoscimento integrale della retribuzione nei giorni di assenza, retribuzione ritenuta non spettante al rappresentante di lista, trattandosi – sempre secondo TIM - di un incarico svolto nell'interesse di "gruppi privati" (!!), così ritenuti i partiti politici, il candidato o il comitato referendario.....

Tesi totalmente sconfessata dal giudice che ha dato ragione al lavoratore: Il rappresentante di lista ha diritto ai permessi retribuiti per tutta la durata delle operazioni elettorali e alla maggiorazione prevista nel caso in cui queste si svolgano nei giorni festivi, come se fosse a lavoro!

Una vittoria dei lavoratori, degli Studi Legali – avvocato Caracuta Fernando - che collaborano con la CUB, grazie anche al supporto documentale e informativo del sindacato CUB.

Per chi fosse interessato o per ulteriori informazioni contattare:

email cubt@cubtlc.it, telefono n. 3357688459 - 3316019879

BARI, febbraio 2025

FLMU-CUB FIBERCOP TIM

Federazione Lavoratori Metalmeccanici Uniti - Confederazione Unitaria di Base

Firenze, V. di Scandicci 86 tel./fax 055/3200938 email: cubt@cubtlc.it su Facebook : CUB TELECOM